

8+

h. 14,53

XXXIII CONGRESSO NAZIONALE FORENSE

Rimini 6,7 e 8 ottobre 2016

Mozione sulla riforma della Mediazione e delle ADR

I sottoscritti delegati, anche alla luce dei lavori svolti nella sede del Coordinamento della Conciliazione Forense, nonché delle proposte dallo stesso avanzate;

formulano la seguente mozione

Considerata l'applicazione del nuovo modello di mediazione, che ha adeguatamente valorizzato il ruolo dell'avvocato, sia nella veste di mediatore, sia nella veste di assistente della parte in mediazione;

considerato l'orientamento della giurisprudenza che si è formato su diversi aspetti applicativi della mediazione riformata e che ha portato ad un'interpretazione evolutiva non sempre uniforme su tutto il territorio nazionale, anche in ragione di alcune previsioni normative tuttora perfettibili;

considerato l'interesse della categoria forense per un ulteriore sviluppo del proprio ruolo nella gestione dei sistemi stragiudiziali, come emerso anche dal dibattito congressuale, il tutto correlato alla ricerca di una adeguata efficacia di tali sistemi;

propongono

- la revisione del modello di mediazione nell'ottica di favorire e rafforzare lo svolgimento effettivo della stessa, con una costante valorizzazione del ruolo dell'avvocato in tutti i passaggi del procedimento;

-l'incentivazione del ricorso alla mediazione, attraverso l'ampliamento dei benefici fiscali;

- la previsione dell'inserimento nei parametri forensi di cui al DM n.55/2014 di una voce specifica relativa all'attività dell'avvocato che assiste la parte in mediazione, opportunamente adeguata al rilievo di detta attività;

- la previsione, nelle procedure di mediazione e negoziazione assistita, del potere di autenticazione della firma del proprio assistito in calce all'accordo ai fini della trascrizione nei pubblici registri.

1) ROBERTA COLITTI COARESCARA

2) VITTORIO ALONZI VADO